



Tivoli, 10 marzo 2020

*Il Vescovo di Tivoli e di Palestrina*

A tutti i sacerdoti,  
diaconi,  
consurate e consacrati,  
fedeli laici  
della DIOCESI DI TIVOLI E DI PALESTRINA

Carissimi/e,

mentre accompagno con questa mia il Decreto CS n.12/2020 che stamane ha diramato la Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana e che vi invito a leggere e ad osservare attentamente, sono a ricordarvi che **giovedì 12 marzo 2020**, ho disposto che **in tutto il territorio della Diocesi di Tivoli e di Palestrina sia giorno di digiuno e preghiera** per coloro che sono colpiti dal coronavirus, per il personale medico e paramedico che accudisce i tanti contagiati e i molti che si recano in questi giorni negli ospedali pieni di paura, nonchè per implorare dalla misericordia di Dio, per intercessione della Sua Santissima Madre, che liberi la nostra gente da questo flagello.

**Il frutto del digiuno** – ossia almeno l'equivalente del costo di un pasto – lo avremmo dovuto raccogliere domenica 15 marzo 2020 ma dato che non saranno celebrate le Sante Messe, chiedo di far sapere ai fedeli che sia consegnato al proprio Parroco affinchè, a sua volta, lo consegni al proprio Vicario Foraneo che lo porterà alla presentazione dei doni in occasione della prossima Messa Crismale che, a Dio piacendo, celebreremo il Giovedì Santo p.v. alle ore 10,00 presso il Santuario di N.S.di Fatima in San Vittorino Romano. Tali offerte, potranno anche essere versate o sul conto corrente bancario intestato a **DIOCESI DI TIVOLI, IBAN: IT49 N087 1639 4500 0000 7071 823**; oppure sul conto corrente bancario intestato a **DIOCESI DI PALESTRINA, IBAN: IT26 N087 1639 3200 0000 1010 223** specificando il nominativo dell'offerente (persona, ente, parrocchia, ecc.) e con **CAUSALE FRUTTO DEL DIGIUNO 2020**. Le offerte saranno destinate alle nostre Caritas che anche in questo periodo continuano, tramite le nostre “opere segno” ed una rete di generosi volontari, a stare vicino ai poveri, ai soli, agli anziani del nostro territorio.

Come sapete da ieri sera, poi, anche in tutta Italia è divenuto esecutivo l'art. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 che così dispone:

*“a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche ... salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessita' ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;*

*b) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) e' fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;*

*c) divieto assoluto di mobilita' dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus”.*

Pertanto, per dare il buon esempio, pur se rammaricato, anche io mi sottoporò a tale limitazione e anziché recarmi al Santuario della Madonna delle Grazie della Mentorella per affidare la gente delle nostre due Diocesi e del mondo intero alla protezione materna di Maria, alle ore **12,00, privatamente, scenderò nella Cattedrale di Tivoli dove compirò un atto di affidamento delle nostre Diocesi di Tivoli e di Palestrina a Maria Santissima Immacolata che già nel 1656 salvò la città da una terribile peste a seguito di un voto che il senato cittadino fece a Lei e che si rinnova da allora ogni anno l'8 dicembre.**